



## CLUB ALPINO ITALIANO Sezioni di Como e Gallarate

# CORSO/ESAME PER QUALIFICATI SEZIONALI DI TORRENTISMO

14/16 settembre 2018

GRUPPO TORR. COMASCO/GRUPPO TORR. GALLARATE/O.T.T.O. SPELEOLOGIA-TORRENTISMO LOMBARDIA

### ORGANICO DEL CORSO

I.T. - Serena Grassili - Direttore del corso -  
I.T. - Szilvia Rados  
I.T. - Andrea Forni  
I.T. - Stefano Ratti  
I.N.T.- Eric Lazarus  
I.N.T.- Luca Bianchi

### ULTERIORI INFORMAZIONI

Iscrizioni solo on line su:

<http://torrentismo.caicomo.it/>

CONTATTI: [torrentismo@caicomo.it](mailto:torrentismo@caicomo.it)

### OBIETTIVI del corso/esame

Le verifiche di accertamento per qualificati sezionali di torrentismo (QST) hanno lo scopo di attestare le conoscenze di base sulle nozioni tecniche, culturali e didattiche dei candidati, necessarie per la buona riuscita dei corsi di introduzione al torrentismo.

In caso di esito positivo verrà rilasciato apposito nulla-osta alla successiva nomina da parte del Presidente della Sezione CAI di appartenenza del socio. Le eventuali nomine decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo.

### PARTECIPANTI - REQUISITI

Possono partecipare al corso coloro che sono soci CAI da almeno 2 anni e che abbiano frequentato un corso CAI di avanzamento tecnico della SNS (o corso equivalente) non oltre i 5 anni antecedenti alla data di tale corso. Età minima 18 anni. Il corso/esame è aperto ai soli soci CAI iscritti a sezioni della Regione Lombardia. Al solo fine di compensare eventuali carenze di corsi di altri OTTO è possibile l'iscrizione a questo corso/esame da parte di soci fuori regione solo se la domanda è accompagnata da una dichiarazione del Presidente del proprio OTTO che dichiara di non aver svolto e/o di non avere in programma di svolgere, per l'anno 2018, la medesima tipologia di corso/esame.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 31 agosto 2018. Il numero massimo dei partecipanti è pari a 18. In caso di superamento di detto numero, si darà precedenza alla data di iscrizione e alla più ampia rappresentanza dei vari gruppi.

Dati gli obiettivi previsti da corso, e le finalità di approfondimento tecnico-pratico che esso si propone, ogni aspirante partecipante deve possedere le seguenti competenze acquisite in modo corretto:

- autonomia e conoscenza della tecnica di progressione individuale in forra con diverse difficoltà tecnico-pratica;
- sufficiente conoscenza teorica ed esecuzione pratica della manovre base;
- sufficiente capacità di esecuzione pratica e conoscenza di caratteristiche de uso specifico dei nodi;
- una buona acquaticità.

Occorre godere di buona salute psico-fisica e non presentare controindicazioni alla pratica dell'attività sportiva non agonistica. Verranno accettate le iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili, salvo eventuale lista d'attesa.

Ai sensi dell'art. 42-bis del D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito in Legge, è soppresso l'obbligo di certificazione medica in relazione all'attività svolta in ambito CAI: è in ogni caso raccomandato di sottoporsi a periodici e preventivi **controlli medici** in quanto le iniziative in programma possono comportare un rilevante impegno fisico e/o psico-fisico. In particolare l'attività torrentistica comporta sia uno sforzo aerobico che anaerobico.

### SEDE LOGISTICA DEL CORSO

Ostello al Deserto, via al deserto 2 – 23022 Chiavenna (SO).

## DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda, da compilare esclusivamente on line, occorre allegare:

- curriculum torrentistico aggiornato (Elenco corsi a cui si è partecipato, data inizio attività torrentistica, numero forre percorse in media durante l'anno, indice di ripetitività, esemplificazione forre percorse di varia tipologia e distribuzione geografica)
- copia attestato di partecipazione a un corso di tecnica per torrentisti/avanzamento tecnico o equivalente (2° livello SNC)
- richiesta di iscrizione al corso/esame sottoscritta anche dal Presidente di Sezione

Non serve invece allegare alcuna documentazione comprovante lo status di socio in quanto verrà verificata d'ufficio.

## PROGRAMMA DI MASSIMA

### Corso/esame strutturato su 3 giorni in Val Chiavenna (SO), così ripartiti:

- Venerdì 14 settembre:
  - arrivo partecipanti e sistemazione (ore 14.00/16.00)
  - verifica culturale (dalle 16.00 con pausa cena alle 20.00)
- Sabato 15 settembre:
  - verifica pratica in palestra esterna con pranzo al sacco
  - cena
  - verifica culturale
- Domenica 16 settembre:
  - verifica pratica in forra
  - pranzo al sacco
  - valutazioni e chiusura verifica

## QUOTA D'ISCRIZIONE e MODALITA'

La quota d'iscrizione è fissata in € 90 a testa, **non restituibile in caso di rinuncia**, ed include la copertura assicurativa infortuni/RCT in attività sociale, l'alloggio (2 notti con proprio sacco a pelo in ostello) e il vitto dalla cena di venerdì al pranzo al sacco della domenica. I trasporti sono da organizzare tra i partecipanti con i propri mezzi. Sarà possibile effettuare direttamente on line l'iscrizione al corso su <http://torrentismo.caicomo.it>.

## ATTREZZATURA PERSONALE

Ogni partecipante dovrà essere munito di attrezzatura personale in buono stato e di abbigliamento adeguato per la progressione in forra. Si reputano necessari:

- casco omologato per alpinismo ( EN 12492)
- muta completa (due pezzi o integrale)
- calzari neoprene
- scarpe da torrentismo
- imbragatura cosciale (EN 12277/c o EN 813) completa di una doppia longe in corda dinamica omologata come corda intera confezionata con nodo tri-longe (PREFERIBILE) o, in alternativa longe doppia a Y asimmetrica omologata CE in fettuccia cucita (tipo Petzl Spelegyca). Entrambi i rami saranno equipaggiati con moschettoni a ghiera o equivalenti
- n°1 spezzone di cordino in kevlar da ml 1.70 (senza nodi) per realizzare uno spezzone con asole alle estremità, completo di 1 moschettone (parallelo a ghiera o HMS, importante che abbia sezione circolare e gambo, senza leva, diritto)
- n° 1 spezzone ausiliario di sosta (SAS) in alternativa n°1 multichain completa di n° 2 moschettoni piccoli asimmetrici con ghiera
- discensore Oka o Pirana, Otto di generose dimensioni (sono esclusi quelli piccoli), completo di moschettone a ghiera a tripla sicurezza
- discensore Oka o Otto di lavoro completo di moschettone a ghiera a tripla sicurezza
- 3 moschettoni a base larga con ghiera (HMS)
- moschettone a grande apertura
- coppia bloccanti meccanici per risalita su corda singola
- rinvio di lunghezza media completo di un moschettone base larga con ghiera ed un moschettone piccolo asimmetrico con ghiera
- carrucola a flange fisse con relativo moschettone
- cesoia in posizione facilmente raggiungibile da entrambe le mani
- fischiello
- maschera da sub
- lampada elettrica frontale impermeabile
- sacco da torrentismo con possibilità di evacuazione rapida dell'acqua

- bidone stagno, con relativo contenuto utile in caso di necessità/emergenza
- telo termico
- corda semistatica EN 1891 tipo A o B da mt 60, con relativo kit boule
- chiave combinata 13/17 (opzionale)
- spezzoni di corda (opzionale)
- sacca d'armo (opzionale)

Tutti i partecipanti dovranno essere dotati delle attrezzature richieste.

### **PRESCRIZIONI:**

Durante le esercitazioni, gli allievi dovranno attenersi alle direttive impartite dalla direzione del corso; il direttore potrà escludere, in qualsiasi momento, coloro che mostrino incapacità ad adeguarsi alle norme di comportamento generale o che dimostrino lacune tanto gravi da compromettere l'efficacia didattica ed il grado di sicurezza dell'esame.

### **CONTENUTI DELLA VERIFICA:**

I partecipanti per accedere all'esame dovranno possedere le seguenti competenze acquisite in modo corretto e completo:

- Autonomia e completa tecnica di progressione in forra, in qualsiasi circostanza e con media difficoltà tecnico-pratica.
- Buona conoscenza e competenza nella tecnica di progressione, dei materiali in essa coinvolti e occorrenti.
- Buona conoscenza teorica e pratica delle manovre.
- Buona capacità di esecuzione pratica e conoscenza di caratteristiche ed uso specifico dei nodi
- Buone conoscenze culturali di base riguardanti le tematiche torrentistiche
- Buona capacità di valutazione e gestione delle situazioni e relativi rischi.

Si ricorda che il corso di tecnica è un requisito minimo ma non esaustivo per la formazione di un QST.

## **Schema dell'accertamento tecnico e culturale**

### **Tematiche per l'accertamento tecnico:**

- descrizione degli attrezzi, loro posizionamento sull'imbraco, uso corretto degli stessi
- verifica ed approfondimento delle manovre principali:
- sistema sbloccabile con mezzo barcaiolo
- sistema sbloccabile con otto a contrasto
- corda svincolabile con otto a foro grande
- freno otto verticale
- manovre dell'ultimo
- discesa in automoulinette
- mancorrente in automoulinette
- superamento di un nodo in discesa con bloccante mobile (non programmato)
- uso bloccanti
- manovre per sosta in parete, relais
- corda di recupero insufficiente
- doppia svincolabile
- mancorrente con assicurazione ( senza e con punti intermedi)
- mancorrente in automoulinette
- deviatore – installazione e manovra dell'ultimo
- teleferica, manovre dall'alto (con una o due corde)
- teleferica, manovre dal basso teleferica, manovre dal basso, armo umano
- teleferica, manovre dal basso, armo umano
- gestione della sosta con ancoraggi non collegati
- calata in doppia con due corde giuntate
- gestione degli sfregamenti
- gestione sosta con multichain e SAS
- progressione acquatica
- tecniche di progressione di un gruppo organizzato
- tecniche di discesa in funzione dell'ancoraggio e del tipo di terreno
- risoluzione di situazioni di emergenza
- tecniche di autosoccorso: intervento diretto dall'alto, intervento indiretto dall'alto
- tecniche di sfornamento
- verifica approfondimento dei principali nodi – caratteristiche ed uso

## Tematiche per l'accertamento culturale.

### Aspetti generali:

- la cultura del Cai, etica ed ecologia
- protezione delle forre: cenni su rischi di inquinamento antropico, impatto dell'attività torrentistica sull'ambiente e sua minimizzazione
- statuto e regolamenti CAI, ruolo CCST, modulistica SNS
- nozioni di base sulla gestione dei corsi: valutazione del rischio e prevenzione; responsabilità e comportamento dell'istruttore, coperture assicurative

### Aspetti didattici:

- verifica di un corretto approccio didattico

### Aspetti di tecnica:

- abbigliamento, attrezzatura e materiali torrentistici, caratteristiche e limiti
- tecniche di progressione efficace (individuali e di gruppo)
- pericoli oggettivi, acqua viva: movimenti, forza, trappole, portate
- primo soccorso e modalità allertamento CNSAS

### Tematiche culturali:

- nozioni di base di cartografia, lettura di una carta, guide e documentazione, rilievo e stesura di una scheda catastale dei torrenti
- nozioni di base di geomorfologia delle forre
- nozioni di base di idrogeologia e bacino idrico, portate idriche
- meteorologia
- cenni di biologia: flora e fauna
- torrenti più importanti della regione di appartenenza del candidato
- cenni organizzazione torrentistica in Italia (associazioni nazionali), gestione dati e catasti delle forre

## BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

### Manuali e documenti di riferimento basilari:

- STATUTO CAI, REGOLAMENTI CAI, REGOLAMENTO OTCO, BIDECALOGO
- MANUALE TECNICO DI SOCCORSO IN FORRA – COLLANA CNSAS ED. 2013
- RESISTENZA DEI MATERIALI SPELEO ALPINISTICI – COMMISSIONE TECNICHE E MATERIALI DEL CNSA, CENTRO NAZIONALE SPELEOLOGIA M.CUCCO

### Manuali di approfondimento tecnico/culturale/scientifico consigliati :

- GOLE E CANYON D'ITALIA – ED ADRIAMBIENTE

## CONSENSO INFORMATO - RISCHI

Si ricorda agli allievi che la frequentazione delle forre e delle palestre sono attività che presentano dei rischi. La Scuola del CAI adotta tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambiti si operi con ragionevole sicurezza. Con l'adesione al corso l'allievo è consapevole che nello svolgimento dell'attività torrentistica un rischio residuo è sempre presente e mai azzerabile. Si indicano nell'**allegato 1** alcuni scenari di rischio e di seguito si evidenzia lo scenario di rischio emergente, per la tipologia di attività che andrà svolta, che non esclude comunque tutti gli altri elencati.

<b>Scenari di rischio</b>	<b>Azioni di riduzione</b>	<b>Livello di rischio minimo l'iscritto accetta</b>
Tempi di percorrenza in forra molto più lunghi rispetto al normale a causa della necessaria attività di apprendimento del singolo allievo	Divisione in più gruppi in base al numero di allievi. Vestizione adeguata al contesto.	Ipotermia di 1° grado.

Con la presentazione della domanda (*allegato 2*) l'allievo dichiara altresì di aver letto, compreso e accettato gli scenari di rischio di cui all'*allegato 1*.

Sono possibili ulteriori scenari di rischio specifici in base alla tipologia di forra e alla situazione vigente al momento della percorrenza. I rischi conseguenti, le relative azioni di riduzione che saranno messe in atto e il rischio residuo risultante saranno in questi casi resi noti durante il briefing pre-uscita.

## **VALUTAZIONE FINALE:**

Gli esiti delle prove verranno valutati da una commissione di accertamento composta dal corpo docente presente alla verifica e tra questo verrà nominato un presidente; ne fa parte di diritto anche il presidente di OTTO o un suo delegato.

Per la valutazione finale la Commissione di Accertamento terrà conto dei seguenti criteri:

- nel giudizio complessivo le prove tecnico-pratiche, con particolare riguardo all'esecuzione in ambiente, devono avere un valore pari al 70% del voto
- le prove culturali-didattiche un valore pari al 30% del voto

Risulteranno idonei i candidati che avranno ottenuto giudizio positivo tanto nelle prove pratiche quanto in quelle orali, e che abbiano dimostrato una sufficiente capacità didattica.

## **INFORMAZIONI NECESSARIE FORNITE DALL'ALLIEVO (O dal tutore/genitore per i minorenni):**

L'allievo ha l'obbligo di comunicare informazioni veritiere, complete e corrette, sia all'atto dell'iscrizione che successivamente. In particolare, anche se non fosse espressamente richiesto, l'allievo deve comunicare al direttore del corso eventuali stati e/o patologie che possano pregiudicare lo svolgimento in sicurezza, sia propria che altrui, dell'attività torrentistica.

## **DOVERI DELL'ALLIEVO:**

Fermo restando il dovere di protezione a carico degli istruttori, sussiste a carico dell'allievo analogo e corrispondente dovere di subordinazione, di attenzione, di informazione, di cooperazione, coerentemente con il principio di auto responsabilità e con il dovere di solidarietà sociale.

## **COPERTURA ASSICURATIVA:**

Il corso rientra tra le attività CAI deliberate dalla Sezione di Como, con nulla-osta della Scuola Nazionale competente, e pertanto risultano operanti le seguenti coperture assicurative:

- Polizza soccorso alpino (*rimborso spese di soccorso, incluso eventuale impiego dell'elicottero*)
- Polizza infortuni (*morte, invalidità permanente, spese di cura*)
- Polizza Responsabilità Civile verso Terzi

Copie delle polizze, con relativi massimali e franchigie, sono disponibili su [www.cai.it](http://www.cai.it) (*Menu Assicurazioni*).

---

## **PRIVACY – INFORMATIVA – Regolamento Privacy UE 2016/679**

Si informa che:

- a) Il trattamento dei dati conferiti con la scheda di iscrizione (ON LINE) è finalizzato, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, all'adempimento delle operazioni inerenti la registrazione degli allievi al corso organizzato dalle sezioni di Como e Gallarate del Club Alpino Italiano;*
- b) i dati verranno trattati su supporto cartaceo, informatico o telematico nel rispetto del D.Lgs 196/2003;*
- c) il conferimento dei dati non ha natura obbligatoria, tuttavia il mancato conferimento, tranne per i dati facoltativi, impedisce l'iscrizione al corso;*
- d) l'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata di una delle informazioni necessarie, ha come conseguenze l'impossibilità di garantire la congruità del trattamento;*
- e) ferme restando le comunicazioni eseguite in adempimento di obblighi di legge o contrattuali, i dati potranno inoltre essere comunicati a Enti e Società convenzionate per l'adempimento di servizi specifici richiesti dall'iscritto, nonché al gestore del luogo di pernottamento per finalità di Pubblica Sicurezza;*
- f) in relazione ai dati trattati, Lei potrà esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente;*
- g) Titolare del trattamento dei suoi dati personali è la Sezione di Como del Club Alpino Italiano, con sede in via Volta 56/58, nella persona del Presidente pro-tempore.*

*Con l'iscrizione al corso l'allievo acconsente al trattamento dei dati personali nelle modalità e per le finalità dichiarate nell'informativa di cui sopra, inclusa l'eventuale scelta di pubblicazione della propria immagine (foto/video). L'eventuale pubblicazione on line, da parte del Gruppo CAI, di foto o video, grazie a riprese effettuate durante il corso dallo staff e/o da altri allievi per documentare l'attività svolta, avviene sempre nel rispetto dell'immagine dell'allievo/a.*

---

## **REGOLAMENTO INTERNO**

Art. 1: Il Direttore del Corso, pur garantendo l'applicazione delle necessarie norme di sicurezza, non può ritenersi responsabile in caso di incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento del corso dovuti a caso fortuito o a causa di terzi o rientranti nel rischio minimo di cui al paragrafo relativo alla definizione degli scenari di rischio.

Art. 2: Il Direttore del Corso si riserva di apportare al programma tutte le modifiche che riterrà opportune e di escludere in qualunque momento dalla frequenza, a suo insindacabile giudizio, tutti gli allievi che dovessero dare prova di indisciplina, di non seguire le indicazioni ricevute dal corpo istruttori, di manifesta incapacità o di aver omesso di fornire informazioni potenzialmente utili agli organizzatori ai fini della sicurezza del singolo e/o del gruppo, senza possibilità di recuperare la quota versata.

Art. 3: Ogni partecipante dovrà munirsi autonomamente di vestiario ed equipaggiamento adeguato alle attività in programma.

Art. 4: L'allievo, con l'iscrizione al corso, dichiara di aver letto e compreso il materiale informativo relativo al corso (es. volantino), di aver ricevuto dagli organizzatori sufficienti informazioni, e di prestare il proprio consenso informato relativamente ai rischi connessi e in particolare ai rischi residui non eliminabili.